

INTERVENTO DELL'ON.LE RENATO FARINA SU CRISTIANO COPTO DETENUTO A SAN VITTORE

Fonte: <https://www.facebook.com/renatofarinaufficiale?ref=ts&fref=ts> (21 dicembre 2012)

Dal resoconto di ieri, sono intervenuto sul caso di un cittadino copto egiziano detenuto in Italia:

RENATO FARINA. Signor Presidente, domani in Egitto si terrà il referendum sulla Costituzione. Ci sono molte questioni in ballo, una in particolare riguarda il fatto che nella Costituzione la sharia occuperà un luogo di fondamento, di fondamento del diritto e di fondamento della convivenza civile. Da qui nasce una grande paura in tutta la comunità dei cristiani copti. Su questi temi ho presentato un'interrogazione su come il Governo intenda vigilare, ma qui si aggiunge qualcosa di molto pratico e determinante, su cui chiedo magari anche l'attenzione dei colleghi che rimproveravano il fatto che in quest'Aula si parla di cose inutili e poi magari invece, quando si parla di cose decisive, se ne vanno o parlano d'altro.

Comunque, c'è un fatto: durante le mie visite nelle carceri di San Vittore ho incontrato un detenuto. Questo detenuto è un cristiano copto che ha chiesto lo status di rifugiato politico in Italia. È stato condannato in contumacia in Egitto per reati impalpabili e il Governo egiziano ha chiesto l'estradizione. Ebbene, il giudice di Milano ha concesso l'estradizione. Ritengo che questo fatto sia gravissimo. Ora tutta la pratica è nelle mani del Ministro della giustizia e io mi auguro che non acceda a quello che potrebbe essere senz'altro un atto condannato dalla Corte europea dei diritti umani, ma soprattutto dalla nostra coscienza civile.